

Modello di domanda di sostegno e pagamento

da inviare tramite PEC all'indirizzo: regione.marche.economiaittica@emarche.it

PO-FEAMP 2014/2020 - Misura 1.33 par. 1 lett. d)

Regolamenti UE 1303/2013 e 508/2014

Il sottoscritto:

Codice fiscale: _____

Cognome: _____

Nome: _____

Sesso: _____

Data di nascita: _____

Comune di nascita: _____

Provincia: _____

Luogo di residenza:

Indirizzo e numero civico: _____

Comune: _____

Provincia: _____

CAP: _____

in qualità di rappresentante legale dell'impresa:

Denominazione/Ragione sociale: _____

Forma giuridica: _____

Codice fiscale: _____

Partita IVA: _____

Codice iscrizione CCIAA (REA): _____

Anno iscrizione CCIAA: _____

Dimensione impresa: _____

Sede legale:

Indirizzo e numero civico: _____

Comune: _____

Provincia: _____

CAP: _____

Telefono: _____

Indirizzo e-mail: _____

Indirizzo PEC: _____

estremi del conto corrente intestato all'impresa:

IBAN: _____

Istituto bancario: _____

Agenzia: _____

CHIEDE

di essere ammesso/i al regime di sostegno previsto dal Reg. (UE) n. 508/2014, così come modificato dal Reg. (UE) n. 560/2020, e dal PO FEAMP 2014/2020 - Misura 1.33 par.1 lett. d) - Annualità 2021, per l'Arresto temporaneo dell'attività di pesca come conseguenza dell'epidemia COVID-19 avvenuto tra il 1° febbraio ed il 31 dicembre 2020 per l'imbarcazione sopra indicata.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e amministrative e delle sanzioni penali previste, in caso di dichiarazioni non veritiere, dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del medesimo decreto,

DICHIARA:

- che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di Pesca (R.I.P.) presso la Capitaneria di Porto di: _____ con il numero: _____;
- di essere armatore della seguente imbarcazione da pesca:
- Denominazione barca: _____
 - Numero di matricola: _____
 - Numero UE: _____
 - Stazza GT: _____
 - Lunghezza fuori tutto (LFT) come risultante dalla licenza di pesca: _____
 - Licenza di pesca numero / anno: _____ / _____
 - Compartimento marittimo di iscrizione alla data dell'arresto temporaneo dell'attività di pesca come conseguenza dell'epidemia COVID-19: _____
 - Ufficio marittimo di iscrizione alla data dell'arresto temporaneo dell'attività di pesca come conseguenza dell'epidemia COVID-19: _____
- che l'imbarcazione da pesca:
- ha effettuato un'attività di pesca in mare per almeno 120 giorni nel corso dei due anni civili (2018 e 2019) precedenti la data di inizio del fermo dell'attività di pesca per

emergenza sanitaria COVID-19, ai sensi della Circolare MiPAAF n. 6485 del 27/03/2020

OPPURE

- alla data di inizio del fermo dell'attività di pesca per emergenza sanitaria COVID-19 era registrata nel registro della flotta peschereccia dell'Unione da meno di due anni ed ha effettuato un numero minimo di giorni di pesca pari calcolato come percentuale di 120 giorni nel corso degli ultimi due anni civili
- che l'Impresa:
- non ha personale dipendente

OPPURE

- ha personale dipendente al quale viene applicato il seguente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro: _____;
- che nei periodi di sospensione dell'attività di pesca dichiarati nella presente istanza:
- ha posto il personale di bordo, imbarcato sull'imbarcazione, in cassa integrazione ovvero ha usufruito di altri ammortizzatori sociali

OPPURE

- non ha posto il personale di bordo in cassa integrazione ovvero non sono stati attivati altri ammortizzatori sociali.
- di _____ aver _____ inviato _____ all'Ufficio _____ marittimo _____ di _____

le autodichiarazioni di sospensione dell'attività di pesca per la suddetta imbarcazione, secondo quanto disposto dalla Circolare MiPAAF n. 6485 del 27/03/2020, per le seguenti giornate:

Data 1 (giorno/mese/anno)	___ / ___ / ___
Data 2 (giorno/mese/anno)	___ / ___ / ___
Data 3 (giorno/mese/anno)	___ / ___ / ___
Data 4 (giorno/mese/anno)	___ / ___ / ___
Data	___ / ___ / ___

DICHIARA ALTRESI':

- a) che l'imbarcazione da pesca era armata ed equipaggiata al momento dell'arresto temporaneo;
- b) di essere in possesso di tutti i documenti di bordo in corso di validità alla data dell'arresto temporaneo;
- c) che i giorni di sospensione dell'attività di pesca dichiarati nella presente istanza non sono stati computati come periodi di arresto temporaneo obbligatorio di cui all'art. 33, par. 1, lett. a), b) e c) del Reg. (UE) n. 508/2014 e/o non sono stati computati per l'assolvimento di misure tecniche obbligatorie di sospensione dell'attività di pesca per esigenza di tutela degli stock ittici e degli ecosistemi marini di cui ad altre disposizioni nazionali e regionali;

- d) che i giorni di sospensione dell'attività di pesca dichiarati nella presente istanza non sono, in tutto o in parte, oggetto di sostegno a valere sullo stesso o su altri programmi, a carico del bilancio comunitario, nazionale o regionale;
- e) che l'arresto temporaneo delle attività di pesca si è verificato nel periodo di riferimento stabilito dall'Avviso Pubblico e, comunque, tra il 01/02/2020 e il 31/12/2020 come conseguenza dell'epidemia di COVID-19;
- f) di non rientrare nei casi di esclusione di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 2018/1046;
- g) di non rientrare nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n.508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo);
- h) di non trovarsi nella condizione di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 32-ter del Codice penale e, in caso di società, all'art. 9 comma 2 lett. c) del D.Lgs. n. 231/2001;
- i) che per nessuno dei soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 sussistono le cause di divieto, decadenza, sospensione di cui all'art. 67 del citato D.Lgs. 159/2011;
- j) che l'Impresa non è destinataria di provvedimenti di revoca e contestuale recupero del contributo sui programmi FEP o FEAMP a fronte dei quali non ha ancora provveduto alla restituzione delle somme percepite;
- k) di essere a conoscenza delle disposizioni europee e nazionali che disciplinano la corresponsione del sostegno richiesto;
- l) di aver preso visione dei contenuti dell'Avviso pubblico e di accettare pienamente tutte le condizioni e i vincoli in esso stabiliti;
- m) di essere consapevole che, in caso di concessione del sostegno di cui alla presente istanza, è tenuto al rispetto degli obblighi previsti nell'Avviso Pubblico e a non proporre in futuro istanze che abbiano ad oggetto gli stessi periodi di arresto temporaneo, essendo edotto del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso periodo;
- n) di essere al corrente che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (L. n. 296/2006 art. 1, co. 1052);
- o) che il conto corrente indicato nella presente istanza è intestato all'impresa richiedente il sostegno;
- p) di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla presente istanza all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) indicato in epigrafe;
- q) di non aver già richiesto ad altre regioni, per la medesima imbarcazione, analogo sostegno.

SI IMPEGNA:

- a) ad assicurare la conservazione della documentazione giustificativa il periodo di arresto, archiviandola in forma separata, per almeno 5 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione;

- b) a rispettare le condizioni di cui al paragrafo 1 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale;
- c) a comunicare tempestivamente eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella presente domanda;
- d) a restituire i contributi erogati, maggiorati degli interessi legali, nella misura indicata nell'atto di decadenza e/o revoca, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti;
- e) a non richiedere ad altre regioni, per la medesima imbarcazione, analogo sostegno.

ALLEGA:

(solo se la lunghezza fuori tutto dell'imbarcazione è minore di 10 m):

- copia della documentazione idonea (documentazione fiscale, documentazione di trasporto, libretto carburante, note di vendita ecc...) a dimostrare l'effettiva attività di pesca in mare per almeno 120 giorni nel corso dei due anni civili precedenti la data dell'arresto temporaneo COVID.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Con questa informativa la Regione Marche spiega come tratta i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D.Lgs. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

Finalità del trattamento

I dati forniti con questo modello verranno trattati dalla regione Marche per le finalità connesse al riconoscimento del contributo previsto dall'Avviso pubblico.

Conferimento dei dati

I dati personali richiesti (ad es. codice fiscale, coordinate IBAN ecc.) devono essere forniti obbligatoriamente per poter ottenere il contributo di cui trattasi. L'omissione e/o l'indicazione non veritiera di dati può far incorrere in sanzioni amministrative e penali.

Base giuridica

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Marche per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento (UE) 2016/679 non necessita del suo consenso.

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) istruttoria della domanda di contributo;
- b) erogazione del contributo eventualmente concesso;
- c) controlli derivanti dal percepimento di aiuti comunitari.

I dati saranno inoltre inseriti nel Sistema Informativo Pesca e Acquacoltura (S.I.P.A.).

Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati per il tempo correlato alle predette finalità ovvero entro il maggior termine per la definizione di eventuali procedimenti giurisdizionali o per rispondere a richieste da parte dell'Autorità giudiziaria.

Categorie di destinatari dei dati personali

I dati personali non saranno oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario potranno essere comunicati:

- a banche, Poste Italiane, Istituti di moneta elettronica, Istituti di pagamento, che, ai sensi dell'articolo 114-sexies del decreto legislativo 30 settembre 1993, n. 385 (Testo unico bancario), prestano servizi di pagamento per poter verificare che il richiedente il contributo sia intestatario o cointestatario del conto su cui verrà erogato il contributo stesso;

- ai soggetti cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell’Autorità Giudiziaria;
- ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili, ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l’autorità diretta del titolare o del responsabile;
- ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela dell’Agenzia in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Modalità del trattamento

I dati personali saranno trattati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. La Regione Marche attua idonee misure per garantire che i dati forniti vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti; la Regione Marche impiega idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall’alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall’utilizzo improprio o illegittimo.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Marche, con sede ad Ancona in via Gentile da Fabriano n. 9.

Responsabile del trattamento

Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della struttura regionale che emana l’Avviso pubblico.

Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati è l’Avv. Paolo Costanzi, nominato con DGR 681/2018, il quale ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona, casella di posta elettronica: rpd@regione.marche.it

Diritti dell’interessato

L’interessato ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell’esistenza o meno dei dati forniti anche attraverso la consultazione della propria area riservata del sito web dell’Agenzia delle Entrate. Ha inoltre il diritto di chiedere, nelle forme previste dall’ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l’integrazione di quelli incompleti e di esercitare ogni altro diritto ai sensi degli articoli da 18 a 22 del Regolamento laddove applicabili.

Tali diritti possono essere esercitati con richiesta indirizzata a: Regione Marche, via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. Indirizzo di posta elettronica: rpd@regione.marche.it

Qualora l'interessato ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento e al D.Lgs. 196/2003, potrà rivolgersi al Garante per la Protezione dei dati Personali, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento. Ulteriori informazioni in ordine ai suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.